

**MOSTRA** I lavori degli alunni della Moro esposti al Terragni

# La città che non ti aspetti vista dagli occhi dei bimbi

di **Alessandra Sala**

■ Angoli della città che pochi conoscono. Dettagli della stazione. Palazzi colorati. Negozi. Giochi. Questi alcuni dei soggetti che i bambini delle classi quarte della scuola Moro hanno immortalato e riprodotto nella mostra "Lissone vista con gli occhi dei bambini" che è stata inaugurata a palazzo Terragni mercoledì e sarà visitabile sino a martedì 7. «Il Progetto d'arte è nato l'anno scorso con lo scopo di far conoscere la città agli alunni» racconta Maria Patrizia Epifania maestra di arte- che hanno scoperto strade, piazze, palazzi, giardini, negozi, angoli particolari. Così, insieme all'aiuto dei genitori si sono cimentati nel realizzare foto, tantissime immagini di Lissone, scegliendo i luoghi che suscitavano maggiore interesse». I bambini sono artefici di ogni singola opera esposta, in totale sono 181, qualcuno ne ha realizzate più di una. Ognuno ha scelto come realizzare il proprio dipinto, quale tecnica utilizzare, in classe hanno realizzato suggestivi paesaggi utilizzando: matite, pennarelli, tempere, colori acrilici, acquarelli. «Questa mostra nasce dalla voglia di trasmettere ai bambini il senso di appartenenza» continua Patrizia Bestetti, dirigente del comprensivo al territorio in cui vivono. È una modalità diversa che li aiuta a cogliere i particolari, ognuno di loro ha visto un "qualcosa" che l'occhio adulto spesso non coglie. Non solo, dal punto di vista didattico hanno messo in pratica le tecniche che hanno acquisito nel corso del loro percorso. È un laboratorio che li ha impegnati per oltre un anno e ha dato bellissimi risultati. Per questo



I ragazzi protagonisti della mostra Foto Sala



lo ripeteremo in futuro». Un lavoro interdisciplinare, che ha coinvolto diverse materie, quindi diversi insegnanti, che è piaciuto molto ai bambini, come hanno detto alcuni di 4B: «È stato difficile scegliere un solo angolo da rappresentare. Il resto, molto divertente». Bambini entusiasti, genitori incantati e dirigente più che soddisfatta delle opere realizzate, anche per la scelta dei luoghi. «Sin dalla prima elementare i bambini si avvicinano all'arte» continua la maestra Maria Grazia- visitano i musei, vanno al-

le mostre. Cerchiamo di dare loro tutte le possibilità per avvicinarsi all'arte, devono essere aperti, perché attraverso questa ci si racconta, si esprimono paure e desideri. Per questo è importante avvicinarli sin da piccoli. Il punto di forza di questo laboratorio è la collaborazione con i colleghi, la dirigenza e anche l'amministrazione perché vedere esposti i propri lavori a palazzo Terragni è un riconoscimento per i bambini». La mostra è aperta al pubblico dalle 16 alle 18,30 sino 7 febbraio. ■